



AMBITO TERRITORIALE NA-17
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
“Nicola ROMEO - Pietro CAMMISA”
80029 - Sant’Antimo (NA)



L'IC Romeo Cammisa partecipa al Programma "Scuola Viva" POR Campania FSE-2014/20 – Asse III – OS 12 – Azione 10.1.1 Cod. Uff. 655

Prot. n. 6996/01

Sant’Antimo, 28 dicembre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che

1. il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);
2. il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;
3. Sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.103 del 5-5-2017) l'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ha pubblicato la Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», con la quale ha provveduto ad emanare l'elenco ufficiale delle "Misure minime per la sicurezza ICT delle pubbliche amministrazioni" al fine di fornire alle pubbliche amministrazioni indicazioni che debbono essere adottate per contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i loro sistemi informativi ed in attuazione della citata Direttiva 1 agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri che emana disposizioni finalizzate a consolidare lo stato della sicurezza informatica nazionale,
4. Nota MIUR n. 3015 del 20/12/2017 avente ad oggetto "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" ha precisato che
 - a. Le misure minime non sono da intendersi come un obbligo fine a se stesso, né tantomeno come uno strumento ispettivo, sono da considerarsi invece come un importante supporto metodologico, oltre che un mezzo attraverso il quale le Amministrazioni, soprattutto quelle più piccole e dunque con meno possibilità di potersi avvalere di professionalità specifiche, possono verificare autonomamente, anche senza ricorrere a specialisti del settore, la propria situazione attuale e avviare un percorso di monitoraggio e miglioramento.
 - b. attraverso le misure minime si intendono perseguire i seguenti risultati:
 - Supportare le Amministrazioni, in particolare a quelle meno preparate, mediante la messa a disposizione di un riferimento operativo direttamente utilizzabile (checklist), nell'attesa della pubblicazione di documenti di indirizzo di più ampio respiro (linee guida, norme tecniche);
 - Stabilire una baseline comune di misure tecniche ed organizzative irrinunciabili;
 - Fornire alle Amministrazioni uno strumento per poter verificare lo stato corrente di attuazione delle misure di protezione contro le minacce informatiche, e poter tracciare un percorso di miglioramento;
 - Responsabilizzare le Amministrazioni sulla necessità di migliorare e mantenere adeguato il proprio livello di protezione cibernetica;

ADOTTA
le seguenti misure minime di sicurezza ICT

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sede centrale: via Salvatore Di Giacomo 3 – **Plesso succursale:** via Crucis 6

TEL/FAX .081/5056202 – Codice Meccanografico NAIC8FB008 – CF 95187060637

Siti web www.icromeocammisa.gov.it - www.romeocammisa.it – E.MAIL naic8fb008@istruzione.it - PEC. naic8fb008@pec.istruzione.it

Art.1

Adozione misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni

Sono adottate le **misure minime** di sicurezza ICT al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informatici, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 82/2015.

Art. 2

Struttura e architettura della rete

La rete dell'IC "N. Romeo – P. Cammisa" di Sant'Antimo (NA) è strutturata in due segmenti:

- **segmento della didattica**, organizzato in 2 reti indipendenti e fisicamente separate presenti nei due plessi:
 - Rete didattica del plesso *N. Romeo* (con wi-fi)
 - Rete didattica del plesso *P. Cammisa* (con wi-fi)
- **segmento della segreteria** con n. 9 PC client (n. 5 nell'Ufficio di segreteria – n. 1 nell'Ufficio della DSGA, n. 1 nell'Ufficio delle FF.SS e n. 1 nell'Ufficio di presidenza) collegati ad un server con solo cartelle condivise; sui PC della segreteria e della DSGA sono installati servizi di rete solo per alcuni software applicativi (ARGO) che sono condivisi in modalità client server per la gestione dei dati e per il protocollo, l'architettura logica e fisica della rete è peer to peer, non sono presenti S.O. e device per la gestione client/server. I dati degli alunni e del personale sono archiviati in cloud; i dati dei fornitori e della contabilità sono archiviati in locale e in cloud.

Nei 2 plessi ci sono in dotazione tablet che vengono collegati alla rete solo in precisi momenti per attività collegabili al registro elettronico o ad attività di apprendimento;

Art.3

Valutazione del rischio, misure di prevenzione e rinvio

Il segmento della didattica presenta un rischio molto basso poiché le informazioni che transitano sono solo didattiche, non sono presenti dati sensibili poiché inerenti ricerche e applicativi didattici, senza alcun riferimento a situazioni o persone reali. L'accesso alla rete WiFi, tramite PC o Tablet, è protetto e avviene tramite ID personalizzato.

La rete di segreteria tratta dati più complessi a rischio medio a tal fine le misure di sicurezza prevedono la separazione fisica e software dei due segmenti di rete (didattica e di segreteria).

La rete di segreteria e i relativi dispositivi sono dotati di password personalizzate e rispondenti agli standard di sicurezza, è attivo un firewall su ogni macchina e un antivirus sempre attivo. Per quanto concerne la protezione fisica dei dispositivi, gli stessi sono posizionati in un ambiente fisicamente protetto.

Ogni laboratorio informatico (con ciò si intende la strumentazione informatica di ogni plesso) è affidata ad un responsabile di laboratorio.

Ognuna delle postazioni di lavoro della segreteria è affidata ad un operatore con rapporto 1:1 e a gestione esclusiva.

Il Dirigente è supportato dall'Animatore Digitale, dalla Funzione strumentale per la comunicazione, dai docenti del Team digitale e dagli operatori di segreteria.

Le misure sono descritte nell'allegato 1 "*Modulo implementazione Misure **Minime** con suggerimenti*" al quale si rinvia.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Esposito

[FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993]